



PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015

DECRETO

N. 38

IN DATA 11/09/2018

OGGETTO: Art. 59, lett. A, commi 4, 5, 6 e 7, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di medicina generale del 23.3.2005, integrato dall'Accordo Collettivo Nazionale 29 luglio 2009. – Fondo per la ponderazione qualitativa delle quote capitarie. Determinazioni.

Il Responsabile dell'Istruttoria

Simone Greco

Il Direttore del Servizio

Propietto

Il Direttore Generale per la Salute

Salpella

VISTO : Il Sub Commissario Ad Acta

Gehr Wadner





PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario

Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.05.2015

DECRETO

N. 38

IN DATA 11/04/2018

OGGETTO: Art. 59, lett. A, commi 4, 5, 6 e 7, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di medicina generale del 23.3.2005, integrato dall'Accordo Collettivo Nazionale 29 luglio 2009. – Fondo per la ponderazione qualitativa delle quote capitarie. Determinazioni.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE

COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che, con delibera del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013, il Presidente *pro-tempore* della Regione Molise, dott. Paolo di Laura Frattura, è stato nominato Commissario ad acta;

VISTA la successiva delibera del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2015;

RICHIAMATO l'Accordo Stato- Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, recante : *"Accordo concernente l'intervento straordinario per l'emergenza economico-finanziaria del servizio sanitario della Regione Molise e per il riassetto della gestione del Servizio sanitario regionale ai sensi dell'articolo 1, comma 604, della legge 23 dicembre 2014, n.190"* (Repertorio Atti n.: 155/CSR del 03/08/2016) ;

VISTO il decreto commissariale n. 52 del 12.09.2016 : *"Accordo sul Programma Operativo Straordinario 2015-2018 della Regione Molise. (Rep. Atti n.: 155/CSR del 03/08/2016). Provvedimenti."*;

DATO ATTO del *"Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018"*;

VISTA la legge n. 96 del 21 giugno 2017: *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo."* pubblicata sulla GU Serie

Generale n.144 del 23-06-2017 - Suppl. Ordinario n. 31 ed in particolare l' art. 34-bis, rubricato: "*Programma Operativo Straordinario della Regione Molise*";

ATTESO che tanto rileva a titolo di istruttoria tecnica in fatto ed in diritto del responsabile del procedimento, secondo le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10 del 23 Marzo 2010 e ss.mm.ii;

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario e con il "*Programma Operativo Straordinario 2015 – 2018*";

PREMESSO che

- l'art. 59, lett. A, commi 4, 5, 6 e 7, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i Medici di medicina generale del 23.3.2005 e s.m.i., nel definire le componenti della quota capitaria, regola le modalità di costituzione e di ripartizione del fondo per la ponderazione qualitativa delle quote capitarie come segue:

"4. Con decorrenza dal 1 gennaio 2004 è istituito in ogni ASL, il fondo per la ponderazione qualitativa delle quote capitarie, non riassorbibile, pari a 2,03 annue per ogni assistito. Tale fondo è aumentato di 0,55 euro annue dal 31.12.2004 e di euro 0,50 annue dal 31.12.2005, derivanti dal 50% degli aumenti contrattuali determinati dall'art. 9 della prima parte del presente accordo;

5. Questo fondo si arricchirà anche con gli assegni individuali resisi nel tempo disponibili per effetto della cessazione del rapporto convenzionale con i singoli medici;

6. Dal 1.1.2004 tutti i medici di assistenza primaria convenzionati a tempo indeterminato ai sensi del presente accordo partecipano al riparto del fondo per la ponderazione qualitativa delle quote capitarie, mediante attribuzione di una quota capitaria definita dagli accordi regionali;

7. Per il 2004 e fino alla definizione dei nuovi accordi regionali a ciascun medico già titolare di rapporto convenzionale a tempo indeterminato è riconosciuta una quota capitaria di ponderazione pari a 2,03 Euro annui per assistito fino al 31 dicembre 2004, pari a 2,58 euro annui dal 1.1.2005 e pari a 3,08 euro annui dal 1.1.2006";

- l'art. 14 dell'Accordo Decentrato Regionale di cui alla DGR n. 173 del 27 febbraio 2007, stabilisce che :

"1. La quota capitaria di ponderazione, prevista dall'art 59, lettera A – comma 7, dell'A.C.N. 23/03/2005, già erogata a tutti i medici e pari a € 3,08/assistito/ anno, continuerà ad essere riconosciuta ai MMG che partecipano a progetti-obiettivo proposti dalla Regione o dall'A.S.Re.M. e che si assumano l'obbligo di essere presenti ad almeno 3 riunioni/anno indette per informazione e aggiornamento dall'Azienda stessa o dai Distretti Sanitari di appartenenza.";

- ai sensi di quanto disposto con DCA n. 84 del 23.12.2015, con decorrenza 01.01.2016 è stata data piena attuazione al suddetto art. 14, comma 1, A.D.R., legando la corresponsione della quota al progetto-obiettivo per l'implementazione della ricetta de-materializzata ed alla partecipazione ad un minimo di tre riunioni annue indette dall'A.S.Re.M o dal Distretto di competenza; fino alla suddetta data è stato applicato il comma 7 del citato art. 59, lett. A;

RILEVATO che con Provvedimento del Direttore Generale dell'A.S.Re.M n. 881 del 4 agosto 2017:

- si è preso atto della ricostruzione del Fondo di ponderazione qualitativa delle quote capitarie dei Medici di MG;
- si è provveduto a determinare il Fondo in oggetto relativamente all'anno 2016, comprensivo delle quote di anzianità nel tempo resisi disponibili;
- è stato determinato provvisoriamente il Fondo stesso per l'anno 2017, fatta salva la ulteriore somma di incremento da determinare in relazione agli assegni individuali che si renderanno disponibili per effetto della cessazione del rapporto convenzionale dei singoli medici nel corso dell'anno 2017, ai sensi dell'art. 59, lett. A), comma 5;

RICHIAMATO l' art. 24, co.3, dell'ACN del 2005 e ss.mm.ii, attualmente vigente, ai sensi del quale il Comitato Permanente Regionale è preposto:

- a) alla definizione degli accordi regionali;
- b) a formulare proposte ed esprimere pareri sulla corretta applicazione delle norme dell'accordo e degli accordi regionali;
- c) a fornire indirizzi sui temi di formazione di interesse regionale;
- d) a collaborare per la costituzione di gruppi di lavoro, composti da esperti delle aziende e da medici di medicina generale, per la verifica degli standard erogativi e di individuazione degli indicatori di qualità;

DATO ATTO che, nella riunione del 16 febbraio 2018 il Comitato Permanente Regionale di cui all'art. 24 A.C.N. ha raggiunto l'accordo sui criteri per l'attribuzione della quota del Fondo di ponderazione derivante dagli assegni individuali non riassorbibili dei medici cessati nel rapporto convenzionale, convenendo all'unanimità, giusta verbale allegato al presente atto, che: *"l'attribuzione della quota del fondo di ponderazione derivante dagli assegni individuali, così come determinata secondo le normative vigenti e le disposizioni di legge, resisi nel tempo disponibili per effetto della cessazione del rapporto convenzionale dei singoli medici fino al 31.12.2017, venga attribuita ai Medici di Medicina generale che ne hanno diritto, in maniera proporzionale al numero degli assistiti in carico. L'attribuzione del fondo di ponderazione dal 01.01.2018 sarà oggetto di successiva valutazione e determinazione da parte del Comitato"*;

RITENUTO di fare proprie le determinazioni assunte nella sede del Comitato Permanente Regionale di cui all'art. 24, co. 3 dell'ACN del 2005 e ss.mm.ii in merito alla definizione dei criteri per l'attribuzione della quota del Fondo di ponderazione derivante dagli assegni individuali non riassorbibili dei medici cessati nel rapporto convenzionale;

in virtù dei poteri conferiti con le Deliberazioni del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate, che si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto di quanto convenuto in sede di Comitato Permanente Regionale nella riunione del 16 febbraio 2018, giusta verbale allegato alla presente deliberazione (All.1) e di stabilire che in merito ai criteri per l'attribuzione della quota del Fondo di ponderazione derivante dagli assegni individuali non riassorbibili dei medici cessati nel rapporto convenzionale, *"l'attribuzione della quota del fondo di ponderazione derivante dagli assegni individuali, così come determinata secondo le normative vigenti e le disposizioni di legge, resisi nel tempo disponibili per effetto della cessazione del rapporto convenzionale dei singoli medici fino al 31.12.2017, viene attribuita ai Medici di Medicina generale che ne hanno diritto, in maniera proporzionale al numero degli assistiti in carico. L'attribuzione del fondo di ponderazione dal 01.01.2018 sarà oggetto di successiva valutazione e determinazione da parte del Comitato"*;

-di trasmettere il presente decreto all'A.S.Re.M per i relativi provvedimenti attuativi in coerenza con quanto stabilito.

Il presente decreto, composto da n. 4 pagine e n. 1 allegati, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA

Paolo di Laura Frattura





Regione Molise

DIREZIONE GENERALE PER LA SALUTE

COMITATO PERMANENTE REGIONALE

Verbale seduta del 16 febbraio 2018

Il giorno 16 febbraio 2018, alle ore 10:30, presso la sede della Direzione Generale per la Salute ubicata in Via Genova, n. 11 – Campobasso, si è tenuta la riunione del Comitato Permanente Regionale di cui all'art. 24 A.C.N. del 27 maggio 2009.

I rappresentanti delle OO.SS., il rappresentante Omceo e il rappresentante Asrem, componenti del Comitato Permanente Regionale, sono stati convocati con nota prot. n. 20951 del 12.02.2018.

Risultano presenti i suddetti rappresentanti come da " foglio presenze", che si allega.

Presiede la riunione il Direttore Generale per la Salute, dott.ssa Lolita Gallo.

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Giovannina Magnifico, direttore del Servizio Supporto al Direttore Generale, Risorse Umane del S.S.R., Formazione, ECM.

Preliminarmente vengono acquisite le deleghe del dott. Tartaglione (sigla sindacale FIMMG) e del dott. Di Tommaso (sigla sindacale SMI), che si allegano.

Il dott. Tartaglione chiede innanzitutto di mettere a verbale un ringraziamento alla Direzione Generale per la Salute in quanto, organizzando tempestivamente l'incontro odierno, ha dimostrato *grande attenzione e sensibilità* alle richieste inoltrate dai Sindacati. Lamenta, altresì, l'opposta situazione che si sta verificando in Azienda dove, addirittura, una richiesta di incontro inoltrata ai vertici aziendali nel mese di marzo 2017, tutt'oggi non ha ricevuto risposta.

La dott.ssa Gallo avvia i lavori della seduta, incardinando la discussione sul primo punto all'ordine del giorno: "Fondo di ponderazione qualitativa ACN art. 59 lett. a): modalità di erogazione del fondo".

Il dott. Tartaglione ricorda che la richiesta di inserire questo punto all'o.d.g. proviene dalla sua O.S. e puntualizza ai presenti che, nella seduta odierna, non si dovrà entrare nel merito della quantificazione del fondo di ponderazione (che è compito prettamente aziendale), ma bisognerà individuare i criteri di erogazione del predetto fondo; criteri che, successivamente, dovranno essere seguiti dall'Azienda.

La dott.ssa Gallo conferma che tali definizioni saranno normate in un Decreto Commissariale che sarà trasmesso alla Asrem.

Il dott. Tartaglione continua precisando che il fondo di ponderazione a cui fare riferimento non è la quota capitaria di ponderazione di 3,08 euro prevista dall'art. 59, comma 7, lett. a) dell'ACN vigente, già erogata a tutti i medici ai sensi dell'art. 14 dell'Accordo Decentrato Regionale, bensì la quota implementata del fondo derivante dalle quote non riassorbibili dei medici di medicina generale cessati o quiescenti, ed è per quest'ultima quota che bisogna individuare il criterio di attribuzione.

Il dott. Tartaglione ritiene che l'unico criterio di attribuzione possibile per la quota derivante dall'implementazione del fondo di ponderazione, è quello di una distribuzione per tutti in base al numero degli assistiti che ciascuno medico ha avuto in carico nel periodo di riferimento.

Viene precisato, di contro, che il comma 6 dell'art. 59, lett. a) dell'ACN, prevede che "tutti i medici di assistenza primaria convenzionati a tempo indeterminato partecipano al riparto del fondo per la ponderazione qualitativa delle quote capitarie."

Seguono gli interventi del dott. Di Tommaso, che fa riferimento all'art.8, co. 2, lett a) dell'ACN in parola, con riguardo all'attribuzione della quota capitaria ponderata – per assistito e/o quote orarie – ai medici della continuità assistenziale, e del dott. De Gregorio, che condivide la proposta della FMMG, confermando che la quota da attribuire va aggiunta a quella già assegnata ai sensi dell'art. 14 dell'Accordo Decentrato Regionale.

Quindi, essendo intervenuti sul tema tutti i presenti, il riunito Comitato raggiunge l'accordo sul *criterio per l'attribuzione della quota del fondo di ponderazione derivante dagli assegni individuali non riassorbibili dei medici cessati nel rapporto convenzionale.*

Pertanto, *esaminate le proposte unanimi dei quattro Sindacati, il Comitato Permanente all'unanimità decide che la attribuzione della quota del fondo di ponderazione derivante dagli assegni individuali così come determinata secondo le*

normative vigenti e le disposizioni di legge resisi nel tempo disponibili per effetto della cessazione del rapporto convenzionale dei singoli medici fino al 31/12/2017, venga attribuita ai medici di medicina generale che ne hanno diritto in maniera proporzionale al numero degli assistiti in carico.

L'attribuzione del fondo di ponderazione dal 01/01/2018 sarà oggetto di successiva valutazione e determinazione da parte del Comitato.

La dott.ssa Marchesani riferisce di aver già provveduto alla ricostruzione del fondo e alla determinazione dello stesso per l'anno 2016. Resta da determinare il fondo per l'anno 2017. Da esso si partirà per determinare il fondo 2018.

La dott.ssa Marchesani rappresenta quindi che, nonostante la mancanza di atti nelle ex Asl, ha determinato il fondo dall'anno 2004 utilizzando una propria interpretazione; sottolinea altresì che se tale determinazione non dovesse essere ritenuta corretta dai vertici aziendali, l'Azienda dovrà nominare un consulente che sarà responsabile per la questione.

La discussione si sposta sul secondo punto all'o.d.g.: "revisione elenchi aventi diritto indennità di personale infermieristico, collaboratore di studio e forme associative".

Il dott. Tartaglione chiede entro quanto tempo la Struttura preposta sarà in grado di provvedere alla revisione degli elenchi per il 2016 e 2017.

La dott.ssa Magnifico, ricordando ai presenti che l'ultima revisione risalente al 2015 ha recuperato ben 5 anni di aggiornamenti arretrati, riferisce di aver già fatto richiesta dell'elenco degli assistiti al 31.12.2017 alla Soc. Molise Dati.

La dott.ssa Gallo, quindi, conviene che entro 6 mesi si provvederà alla revisione degli elenchi in questione.

Interviene la dott.ssa Marchesani che rappresenta la difficoltà di reperire i fondi per remunerare le suddette attività e chiede che sia la Regione ad individuare annualmente le somme ex art. 59 comma 1 lett. b).

Dopo ampia discussione sulle competenze attribuite dall'ACN alle Regioni, la Direzione si impegna già nell'ambito del riparto definitivo del fondo sanitario anno 2018 ad individuare, nel decreto commissariale di riparto, le somme in argomento.

Si passa al terzo punto all'o.d.g.: "varie ed eventuali".

Il dott. Tartaglione fa presente che per il proficuo lavoro svolto dalla D.G. degli ultimi anni si è arrivati alla piena attuazione di tutte le norme previsti negli A.A.C.C.N.N. vigenti e nell'accordo decentrato regionale. Rimane un unico adempimento ossia quello previsto dall' ACN 8 luglio 2010 art. 8, Tab. B nel quale si prevedeva dall' 1/1/2010 l'erogazione di € 0,20 per assistenza al cronico.

La FIMMG, in attesa di ulteriori ed eventuali definizioni, propone che tale quota venga attribuita a ciascun medico relativamente ai pazienti che hanno un'esenzione ticket per patologia cronica.

La Direzione Generale ritiene necessario individuare tali somme nell'anno 2018 e si impegna ad esaminare la questione nella prossima seduta del Comitato Permanente.

Pertanto, in tale occasione, si procederà ad analizzare le normative vigenti per condividere il criterio da adottare per l'individuazione dei pazienti cronici. Si procederà altresì a individuare la procedura adatta per la sua concreta applicazione in Regione, eventualmente anche coinvolgendo la Soc. Molise Dati,

Il dott. De Gregorio precisa che le somme in argomento che non sono state erogate negli anni passati, seppure non cospicue, devono essere comunque remunerate in quanto si tratta comunque di un diritto.

La dott.ssa Gallo condivide e ribadisce il proprio impegno per la risoluzione della questione.

Infine la dott.ssa Gallo condivide, con i presenti, il documento recante il Progetto dal titolo "Broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO): l'attività dei Medici di medicina generale delle Case della Salute" (che si allega) e ricorda ai presenti che è necessario trattare dell'inserimento dei medici di medicina generale nelle Case della Salute.

A tal fine il Comitato Permanente Regionale decide di aggiornare i lavori al 22 febbraio 2018 ore 11:30.

La seduta viene sciolta alle ore 12.30.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto, viene sottoscritto.

Il Dirigente verbalizzante
Dott.ssa Giovannina Magnifico

Il Direttore Generale per la Salute
Dott.ssa Laila Gallo